

sistenti e non conosciute al momento della proclamazione, dichiaro eletto deputato pel 2° collegio di Milano l'onorevole Lualdi Ercole.

Secondo annuncio di una interrogazione dell'onorevole Trincherà e di una interpellanza dell'onorevole Fortis ed altri al ministro dell'interno.

Presidente. Essendo presente l'onorevole ministro dell'interno, do di nuovo lettura d'una interrogazione e d'una interpellanza, già annunziate ieri alla Camera, ed a lui indirizzate.

L'interrogazione è la seguente:

“ Il sottoscritto desidera interrogare l'onorevole ministro dell'interno sul ritorno in Italia di un principe di Casa Borbone di Napoli, e se sia vero che sia stato ricevuto con gli onori militari.

“ Trincherà. ”

L'interpellanza è la seguente:

“ I sottoscritti intendono d'interpellare il presidente del Consiglio, ministro degli interni, circa l'azione del Governo di fronte a recenti manifestazioni dello spirito pubblico, che hanno dato anche origine a processi politici fondati sull'articolo 174 del Codice penale; e circa le cause che possono averla determinata.

“ Fortis, Majocchi, Tivaroni, Ceneri, Mattei, Strobel, Fazio Enrico, Capone, Panizza, Maffi, Bertani, Fabrizj, Aporti, Ferrari Luigi, Costa, Bosdari, Sani Severino, Boneschi, Severi e Aventi. ”

Depretis, presidente del Consiglio. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

Depretis, presidente del Consiglio. Riguardo all'interpellanza presentata dall'onorevole Fortis e dai suoi amici, dichiaro che io ne accetto lo svolgimento, rimettendolo però alla discussione del bilancio dell'interno. Prego la Camera e gli interpellanti di voler consentire in questa mia proposta.

Riguardo all'interrogazione dell'onorevole Trincherà, siccome credo che lo svolgimento di essa non richiederà molto tempo, poichè consiste nel

domandare schiarimenti sopra fatti così come sono recentemente accaduti, io sono disposto a rispondere anche subito.

Presidente. Onorevole Fortis acconsente ella che sia rimesso alla discussione del bilancio lo svolgimento della sua interpellanza?

Fortis. Se rifiutassi sarebbe lo stesso. *(Si ride)* Per conseguenza accetto che si differisca lo svolgimento della mia interpellanza fino alla discussione del bilancio dell'interno.

Presidente. Onorevole Trincherà? ...

Trincherà. Sono disposto, se la Camera lo permette, a svolgere immediatamente la mia interrogazione.

Presidente. Sta bene. Se la Camera lo consente do facoltà all'onorevole Trincherà di svolgere immediatamente la sua interrogazione.

Non essendovi obiezioni, l'onorevole Trincherà ha facoltà di parlare.

Trincherà. La non poca importanza della mia breve interrogazione si scorge al solo suo annuncio. Difatti, deputato al Parlamento, e in specialità rappresentante delle provincie meridionali d'Italia, io non potevo qui non rendermi eco della pubblica opinione di quelle provincie, all'annuncio dell'arrivo di certi personaggi nella capitale d'Italia.

Sono però nel dovere di ringraziare l'onorevole presidente del Consiglio e ministro dell'interno di avermi concesso di svolgere subito e brevemente questa mia interrogazione, perchè già mi si faceva dire tutto quello che assolutamente è contrario al pensiero mio in questa circostanza, ed una parte della stampa oramai presentava delle idee in un senso affatto opposto alle mie impressioni.

Dirò dunque che invece di provarne dolore, trovo argomento di compiacenza nel vedersi avverato un fatto simile. Io mi compiaccio che oramai, dopo 23 anni, alcuni che si presentavano fra i più ostinati e costanti nemici d'Italia, vengano qui, nella nostra capitale, a fare omaggio ed atto di sudditanza alla maestà dell'Italia e del suo Re.

Ne sono lieto poi per un'altra ragione, perchè noi italiani non dobbiamo seguire il cattivo esempio dei vecchi e tristi Governi; noi non dobbiamo negare la patria ad alcuno, e quando qualcuno di costoro viene qui in cerca di una patria, a me piace che gli si dia asilo, poichè, in verità, questo nobile concetto della patria grande ed unita, se si impone a tutti, è anche meglio che s'imponga a coloro che hanno più osteggiato uno dei più memorandi avvenimenti politici del secolo presente. Dunque il fatto per sè stesso io non lo combatto, non lo disapprovo, anzi lo applaudo, perchè così